



GNABON

PIANO GIOVANI BUSA DI TIONE “GNABON”

BANDO 2025

Premessa

Cos'è il Piano Giovani di Zona (PGZ) Busa di Tione e quali sono le sue finalità?

Il PGZ è una libera iniziativa dei Comuni di Tione di Trento, Borgo Lares, Porte di Rendena e Tre Ville volta ad attivare azioni a favore del mondo giovanile (età compresa fra 11 e 35 anni) allo scopo:

-di sostenerlo nel percorso di transizione verso l'età adulta tramite la promozione di relazioni significative, l'apprendimento di conoscenze e competenze, la messa a disposizione di spazi di espressione, l'incontro con le altre generazioni,

-di renderlo attore dello sviluppo socio-culturale delle comunità locali, tramite la partecipazione attiva e l'assunzione di responsabilità verso la collettività,

-di stimolare la comunità educante ad avere un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti dei giovani cittadini.

Che cos'è il Tavolo del confronto e della proposta?

Il Tavolo del confronto e della proposta è composto dai Comuni di cui sopra ed opera per individuare i bisogni del territorio, sollecitare e promuovere iniziative a favore dei giovani, definire gli indirizzi e le azioni del Piano Strategico Giovani (PSG) annuale, definire il bando, e selezionare le idee progettuali candidate.

Regolamenti e criteri di riferimento

Il presente bando fa riferimento al seguente documento:

- *Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e dei progetti di rete tra i piani giovani di zona e i piani giovani d'ambito* documento approvato dalla giunta provinciale il 12 ottobre 2018 con la Delibera n.1929 e di seguito denominato Criteri;



GNABON

Articolazione del bando e destinatari

Il bando 2025 di Gnabon, il piano giovani della Busa di Tione, si suddivide in due sezioni:

la sezione 1 che mira a raccogliere idee progettuali presentate da **gruppi informali di giovani**. Tali gruppi verranno affiancati del R.T.O. e dal referente politico del Comune interessato per l'individuazione di un soggetto responsabile e la scrittura del progetto definitivo;

la sezione 2 che mira a raccogliere idee progettuali presentate da **associazioni, cooperative sociali, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, parrocchie, fondazioni, comuni ed enti senza fini di lucro**

Sezione 1 – raccolta di progetti presentati da gruppi informali di giovani

| | |
|---|---|
| BANDO a sportello | <p>IL BANDO A SPORTELLO È APERTO FINO AD ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI. QUINDI NON È PREVISTA UNA SCADENZA. LE PROPOSTE PRESENTATE SARANNO OGGETTO DI UNA VALUTAZIONE MENSILE DA PARTE DEGLI ORGANI COMPETENTI.</p> <p>OCCORRE INVIARE LA PROPOSTA PROGETTUALE ALLE SEGUENTI MAIL: segreteria@comunetioneditrento.it e in CC pgztione@orizzontegiovani.it</p> |
| Destinatari: | Gruppi di giovani residenti o domiciliati nei comuni del Piano Giovani della Busa di Tione. |
| Come proporre o elaborare una propria idea di progetto | <p>Contatta il R.T.O. (referente tecnico organizzativo) scrivendo alla email pgztione@orizzontegiovani.it o al numero 3460793928 e insieme a lui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. discuti/elabora/metti a punto l'idea di progetto, 2. individua un ente/associazione che possa supportarvi e presentare formalmente il progetto definitivo inviandolo alle e-mail segreteria@comunetioneditrento.it e pgztione@orizzontegiovani.it. |
| Quando viene valutato ed eventualmente approvato il progetto | Il Tavolo si riunisce entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del progetto per la sua valutazione ed eventuale approvazione e finanziamento. L'esito della valutazione viene comunicato entro cinque giorni dalla valutazione. |
| Contributo max per progetto: | <p>Fino a 2.000,00 euro**</p> <p>Nessuna compartecipazione richiesta a parte le esperienze di viaggio/residenziali.</p> |



GNABON

| | |
|---|--|
| | ** La disponibilità effettiva del budget sopraindicato è condizionata all'approvazione provinciale del PSG 2025. |
| Ambiti tematici (ne va scelto uno): | <ul style="list-style-type: none"> a) percorsi di cittadinanza attiva in cui vivere e conoscere il mio territorio e interagire con la mia comunità, anche prevedendo specifici momenti formativi; b) attività di formazione, informazione e orientamento per conoscere le opportunità per i giovani o sviluppare competenze legate a miei bisogni o interessi o passioni nei vari ambiti di vita (scuola, lavoro, socialità, ambiente, etc.); c) laboratori nel campo dell'arte, della creatività, della manualità, del digitale o di riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo; d) esperienze di viaggio per la visita di importanti realtà istituzionali o il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee; e) percorsi per diventare maggiormente consapevoli e autonomi, dall'affettività all'identità personale e sociale, dal lavoro alla casa; f) momenti di formazione e sensibilizzazione che, come giovani, vogliamo rivolgere alla comunità degli adulti, al fine di accrescere il dialogo, la comprensione e la collaborazione reciproca. |
| Strutturazione dei progetti: | <p>È consigliabile che i progetti prevedano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una fase iniziale di creazione del gruppo di progetto, - una fase di conoscenza e riflessione per l'approfondimento delle finalità e delle tematiche caratterizzanti, anche prevedendo momenti formativi, - una parte sperimentale/pratica di realizzazione delle attività. |
| Impegno richiesto ai giovani promotori in caso di approvazione del progetto: | Partecipazione raccomandata ad almeno un incontro organizzato dal Piano Giovani oltre all'incontro formativo territoriale con i piani giovani delle Giudicarie previsto dalla Provincia. |
| Liquidazione: | Se richiesto possibilità di acconto del 30% (con autodichiarazione) o del 50% (su presentazione prime fatture per valore equivalente). Il rimanente a rendiconto. |

Tipologia dei progetti proponibili

Le varie progettualità dovranno far riferimento al contesto dei giovani della Busa di Tione e ai loro bisogni ed obiettivi specifici. Le attività e i progetti che il Piano Giovani potrà accogliere e sostenere con relativo finanziamento dovranno rientrare negli ambiti di attività definiti nei *Criteria provinciali* e potranno riguardare:



GNAABON

- a) **percorsi di cittadinanza attiva** in cui i giovani possano vivere e conoscere il proprio territorio e interagire con la comunità;
- b) **attività di formazione, informazione e orientamento** in cui i giovani possano conoscere le opportunità a loro rivolte o sviluppare competenze legate a propri bisogni o interessi o passioni nei vari ambiti di vita (scuola, lavoro, socialità, ambiente, etc.);
- c) **laboratori** nel campo dell'arte, della creatività, della manualità, del digitale o di riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo;
- d) **esperienze di viaggio** per la visita di importanti realtà istituzionali o il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee;
- e) **percorsi per diventare maggiormente consapevoli e autonomi**, dall'affettività all'identità personale e sociale, dal lavoro alla casa;
- f) momenti di **formazione e sensibilizzazione per la comunità degli adulti**, al fine di accrescere la sua capacità educante, e quindi favorire il dialogo, la comprensione e la collaborazione tra le generazioni.

Riguardo a progetti che prevedono "esperienze di viaggio", rientrano negli ambiti di attività solo i "viaggi" preceduti da uno specifico percorso formativo e che possono riguardare, da una parte le visite formative a importanti istituzioni pubbliche nazionali ed europee, e dall'altra essere a corollario, quindi non rappresentare il fine, di un progetto con una visita sul campo per approfondire la specifica tematica.

Le esperienze di viaggio devono essere seguite dalla restituzione al territorio del vissuto dei partecipanti. La spesa del viaggio (spostamento e permanenza) deve essere coperta almeno al 30% dai partecipanti



GNABON

Sezione 2 – raccolta di progetti presentati da enti e associazioni

| | |
|--|--|
| Bando a sportello | <p>IL BANDO A SPORTELLO È APERTO FINO AD ESAURIMENTO DELLE RISORSE DISPONIBILI. QUINDI NON È PREVISTA UNA SCADENZA. LE PROPOSTE PRESENTATE SARANNO OGGETTO DI UNA VALUTAZIONE MENSILE DA PARTE DEGLI ORGANI COMPETENTI.</p> <p>segreteria@comuniteditrento.it e in CC pgztione@orizzontegiovani.it</p> |
| Iter di presentazione | <p>I proponenti si confrontano con i referenti dei comuni e RTO per la messa a fuoco dell'idea progettuale (almeno un incontro obbligatorio con il RTO prima dell'invio della domanda) incontro in presenza per la presentazione dei progetti da parte dei proponenti al Tavolo comunicazione a ciascun proponente se l'idea progettuale è approvata, approvata con riserva o respinta. I progetti approvati potranno iniziare.</p> |
| Destinatari: | <p>Enti del terzo settore (associazioni, cooperative sociali, fondazioni ...) operanti sul territorio del Piano Giovani della Busa di Tione.</p> |
| Contributo max per progetto: | <p>Fino a 3.000,00 euro ** La disponibilità effettiva delle risorse è condizionata all'approvazione provinciale del PSG 2025.</p> |
| % minima di compartecipazione | <p>Almeno il 10% del costo totale del progetto</p> |
| Ambiti tematici (ne va scelto uno): | <ul style="list-style-type: none">a) percorsi di cittadinanza attiva in cui i giovani possano vivere e conoscere il proprio territorio e interagire con la comunità, anche prevedendo specifici momenti formativi;b) attività di formazione, informazione e orientamento in cui i giovani possano conoscere le opportunità a loro rivolte o sviluppare competenze legate a propri bisogni o interessi o passioni nei vari ambiti di vita (scuola, lavoro, socialità, ambiente, etc.);c) laboratori nel campo dell'arte, della creatività, della manualità, del digitale o di riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo;d) esperienze di viaggio per la visita di importanti realtà istituzionali o il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee;e) percorsi per diventare maggiormente consapevoli e autonomi, dall'affettività all'identità personale e sociale, dal lavoro alla casa, etc.;f) momenti di formazione e sensibilizzazione per la comunità degli adulti, al fine di accrescere la sua capacità educante e quindi il dialogo, la comprensione e la collaborazione tra le generazioni. |



GNABON

| | |
|--|---|
| Strutturazione del progetto: | <p>È consigliabile che i progetti prevedano:</p> <ul style="list-style-type: none">- una parte iniziale di creazione del gruppo di progetto (giovani aderenti),- una parte di conoscenza e riflessione per l'approfondimento delle finalità e delle tematiche caratterizzanti, anche prevedendo momenti formativi,- una parte sperimentale/pratica di realizzazione delle attività. |
| Impegno per i progetti approvati: | <p>Partecipazione raccomandata ad almeno due incontri formativi organizzati dal Piano Giovani ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none">- un incontro da svolgersi subito dopo l'approvazione del progetto per la presentazione delle modalità di avvio, realizzazione e rendicontazione dello stesso,- un incontro formativo territoriale con i piani giovani delle Giudicarie previsto dalla Provincia;- eventuale co-organizzazione evento annuale 2025, se verrà realizzato |
| Limitazioni economiche: | <p>Non vengono riconosciute spese di progettazione. Spese di coordinamento di progetto pari a massimo il 30% del costo totale del progetto. Spese per beni durevoli pari a massimo 300 euro.</p> |
| Liquidazione: | <p>Se richiesto possibilità di acconto del 30% (con autodichiarazione) o del 50% (su presentazione prime fatture per valore equivalente). Il rimanente a rendiconto.</p> |

Requisiti formali

- Le proposte devono consistere in PROGETTI (non servizi o prestazioni).
- Il soggetto proponente deve aver avuto un contatto informativo e di confronto sull'idea progettuale con il referente tecnico organizzativo prima dell'invio formale del progetto.
- Le proposte progettuali devono essere presentate nei termini previsti dal bando attraverso la scheda progettuale compilata in modo corretto.
- Il periodo di attuazione dev'essere compreso nell'anno di attuazione del PSG del Piano di Zona in cui viene inserito.
- Le spese di progetto devono fare riferimento al periodo di realizzazione dello stesso.
- I destinatari del progetto devono essere i giovani o le altre persone che vivono nella Busa di Tione.
- Ogni proponente può presentare come "soggetto responsabile" un solo progetto/azione.
- In ogni azione/progetto, anche se presentata da più soggetti, deve esserci un unico soggetto capofila, che si occupi di tutti gli adempimenti burocratici.
- Ogni progetto deve prevedere solo le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività di progetto, documentabili con giustificativi di spesa e di pagamento.



GNABON

Requisiti di contenuto

I progetti devono:

- essere coerenti con gli obiettivi del PSG e delle politiche giovanili individuati dalla normativa provinciale,
- articolare in modo chiaro obiettivi, attività e risultati del progetto e quantificare in modo congruo le voci di spesa,
- rispettare e sostenere i valori costituzionali,
- essere realmente fruibili, ovvero essere pubblici, aperti a tutti, rivolti a tutte le sensibilità (da qui l'importanza di un'adeguata promozione fatta per tempo),
- prevedere un fattore di crescita, di qualsiasi tipo, nei giovani e in chi partecipa,
- favorire lo sviluppo di conoscenze, competenze e abilità individuali, anche tramite la realizzazione di un risultato/prodotto concreto,
- stimolare i giovani a essere attivi, responsabili e propositivi verso la propria comunità,
- svolgersi in contesti e secondo approcci e metodologie partecipative, pratico-esperienziali, interattive che rendano i giovani veramente protagonisti attivi,
- essere in grado di abbinare conoscenza ed espressione, riflessione e comunicazione,
- sviluppare una rete di collaborazioni con altri soggetti/realità, specialmente se di altri comuni,
- essere originali/innovativi o evolutivi rispetto all'attività ordinaria del soggetto proponente e rispetto, alle proposte ordinarie promosse sul territorio,
- salvaguardare l'ambiente

Spese ammissibili

Sono ammissibili solo le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività delle azioni progettuali, documentabili con giustificativi di spesa e di esborso, quali ad esempio:

- le spese per affitto spazi, noleggio beni, acquisto materiali usurabili, compensi e rimborsi spese, pubblicità e promozione, viaggi e spostamenti, vitto e alloggio dei partecipanti attivi, tasse, SIAE, IVA (qualora sia un costo per il soggetto responsabile del progetto);
- le spese di gestione inerenti organizzazione, coordinamento e personale dipendente del soggetto responsabile del progetto nella misura massima complessiva per progetto del 15% del valore della singola azione progettuale, qualora la spesa sia supportata da giustificativi direttamente riconducibili alla spesa stessa ed espressamente riferibili e imputabili al progetto;
- acquisti di beni durevoli per un massimo di Euro 300,00.

I compensi per i collaboratori esterni devono essere adeguatamente giustificati, determinati a forfait o in base a tariffe orarie che siano in linea con gli orientamenti provinciali, salvo eventuali casi particolari adeguatamente giustificati dal soggetto proponente, che saranno valutati di volta in volta dal Tavolo. **I giovani che ricevono un compenso non possono essere conteggiati come partecipanti attivi del progetto.**



GNABON

Non sono ammissibili le spese relative a:

- valorizzazioni di beni (es. mezzi – macchinari – sale);
- interessi passivi;
- spese amministrative e fiscali;
- spese non chiaramente identificate (es. varie o imprevisti), ritenute voluttuarie o ritenute eccessive.

La PAT, sulla base della normativa attualmente vigente (art.11 DPGP n.5 giugno 2000, n. 9-27/Leg), provvederà ad effettuare controlli a campione sulle rendicontazioni presentate.

La PAT, sulla base della normativa attualmente vigente (art.11 DPGP n.5 giugno 2000, n. 9-27/Leg), provvederà ad effettuare controlli a campione sulle rendicontazioni presentate.

Si rammenta che l'associazione o l'ente che non impieghi la totalità delle risorse economiche richieste ed assegnate o non realizza il suo progetto, dopo che questo è stato approvato e finanziato, potrà incorrere in provvedimenti secondo l'insindacabile decisione del Tavolo.

Si rammenta che per adempiere alla corretta rendicontazione delle progettualità è necessario che la documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute (fatture/scontrini/ricevute dei collaboratori...) sia **emessa entro il 31/12/2025 e non oltre**. Documentazione non emessa entro la chiusura dell'anno 2024 non sarà ammessa alla rendicontazione.

Raccolta delle proposte preliminari e istruttoria preliminare

Prima della valutazione del Tavolo, vista la prima bozza di progetto il RTO può proporre al soggetto proponente eventuali modifiche indispensabili per il rispetto delle presenti linee guida o in particolare dei requisiti formali e di contenuto di seguito illustrati. Da tale analisi possono essere richiesti ai proponenti chiarimenti e integrazioni ritenute essenziali dal punto di vista strutturale, contenutistico e del rispetto dei requisiti fondamentali. Tale attività non comporta valutazione o selezione delle proposte presentate; si configura unicamente come prima elaborazione e/o riorganizzazione delle stesse. In questa fase il RTO alla luce della realtà territoriale può proporre migliorie, integrazioni o collegamenti per aiutare i progettisti a migliorare il progetto. Le proposte progettuali che possiedono le caratteristiche formali sono ammesse alla fase successiva.

Valutazione e selezione delle proposte progettuali

Il Tavolo analizza le proposte progettuali presentate. Le proposte possono essere approvate, approvate con riserva, approvate ma non finanziate o respinte. Le proposte sono valutate secondo i criteri stabiliti nel presente Bando. Per ogni voce dei criteri di valutazione i punteggi saranno assegnati sulla base dei seguenti coefficienti corrispondenti al relativo giudizio di qualità che dovranno essere moltiplicati per i punti attribuibili a ciascun criterio:



GNABON

| GIUDIZIO DI QUALITÀ | COEFFICIENTI |
|------------------------|--------------|
| Eccellente | 1,0 |
| Buono | 0,8 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Insufficiente | 0,4 |
| Scarso | 0,2 |
| Nulla o non valutabile | 0,0 |

Il punteggio minimo per avere l'approvazione viene stabilito in **60/100**. Il contributo richiesto potrà eventualmente essere ridotto in base al punteggio ottenuto. Il finanziamento viene valutato congruamente all'impegno e alle azioni previste nella proposta progettuale, alla loro durata, alla diffusione sul territorio, alle caratteristiche del soggetto proponente ed eventualmente allo storico dei suoi progetti finanziati dal piano giovani in passato. La dimensione del finanziamento è anche valutata in relazione all'economia generale del Piano e all'opportunità di consentire la realizzazione di tutti i progetti di qualità. I componenti del Tavolo devono astenersi dalla valutazione delle proposte progettuali nelle quali sono coinvolti come proponenti o promotori. **Il Tavolo procede dunque alla costruzione della graduatoria definitiva dei progetti del Piano Giovani di Zona.** Nel caso di proposte progettuali approvate con riserva l'RTO e/o il Referente Istituzionale, su incarico del Tavolo, procedono ad una condivisione delle revisioni con i referenti dei progetti presentati. Nel caso fosse previsto un secondo bando o nel corso dell'anno si presentasse la possibilità di avviare ulteriori progetti il Tavolo prende in considerazione di finanziare progetti "approvati ma non finanziati".

Criteri di valutazione per i progetti rivolti ai giovani

Sezione 1 Progetti Presentati da Gruppi Informali di giovani

| | |
|--|------------------|
| VALENZA EDUCATIVA E INTERGENERAZIONALITA'. Sono previsti apprendimenti e sviluppo di competenze importanti per i percorsi di vita dei giovani? Il progetto favorisce la riflessione sul contesto? Il progetto nasce o prevede il dialogo e la collaborazione tra giovani e adulti? Il progetto valorizza l'esistente e propone innovazione? Il progetto favorisce il coinvolgimento e lo sviluppo della comunità? | 30 punti |
| CAPACITA' DI COINVOLGERE I GIOVANI. Il progetto ha buone chance di coinvolgere il numero di giovani ipotizzato? La partecipazione al progetto è fruibile e accessibile da parte del maggior numero possibile di giovani? | 30 punti |
| SVILUPPO DELLA RETE TERRITORIALE. Il progetto prevede collaborazioni importanti con altre realtà? Ne valorizza le competenze? | 25 punti |
| COERENZA DEL PROGETTO con il Piano strategico giovani 2025 E RICHIESTA ECONOMICA. Il progetto articola in modo chiaro e coerente obiettivi, attività, risultati? Il progetto stima in modo congruo le spese rispetto alle attività rispetto al numero di partecipanti? Quanto è rilevante la compartecipazione? | 15 punti |
| Totale | 100 Punti |



GNAABON

Sezione 2 - Progetti presentati da enti e/o associazioni

| | |
|--|------------------|
| VALENZA EDUCATIVA E INTERGENERAZIONALITA'. Sono previsti apprendimenti e sviluppo di competenze importanti per i percorsi di vita dei giovani? Il progetto favorisce la riflessione sul contesto? Il progetto nasce o prevede il dialogo e la collaborazione tra giovani e adulti? Il progetto valorizza l'esistente e propone innovazione? Il progetto favorisce il coinvolgimento e lo sviluppo della comunità? | 25 punti |
| CAPACITA' DI COINVOLGERE I GIOVANI. Il progetto ha buone chance di coinvolgere il numero di giovani ipotizzato? La partecipazione al progetto è fruibile e accessibile da parte del maggior numero possibile di giovani? | 25 punti |
| PROTAGONISMO GIOVANILE. Il progetto è proposto dai giovani o prevede che i giovani abbiano ruoli organizzativi? Le attività favoriscono una reale partecipazione attiva? Il progetto favorisce l'espressione di idee, proposte, linguaggi, sensibilità dei giovani? | 20 punti |
| COERENZA DEL PROGETTO CON IL Piano strategico giovani 2025 E RICHIESTA ECONOMICA. Il progetto articola in modo chiaro e coerente obiettivi, attività, risultati? Il progetto stima in modo congruo le spese rispetto alle attività rispetto al numero di partecipanti? Quanto è rilevante la compartecipazione? | 10 punti |
| RADICAMENTO. Il progetto è presentato da soggetti ben radicati nel territorio? Il progetto descrive in modo chiaro una o più caratteristiche del contesto (una necessità, un'opportunità...) o dei soggetti a cui si rivolge (bisogni, interessi, desideri, aspirazioni)? | 15 punti |
| SVILUPPO DELLA RETE TERRITORIALE. Il progetto prevede collaborazioni importanti con altre realtà? Ne valorizza le competenze? | 5 punti |
| Totale | 100 Punti |

Pubblicazione dei progetti approvati

Successivamente all'approvazione dei progetti da parte dal Tavolo vengono redatti i relativi provvedimenti amministrativi per l'erogazione dei contributi e inviata ai soggetti attuatori comunicazione formale. L'elenco dei progetti approvati del Piano Giovani di Zona viene pubblicato online e tramite altri strumenti e materiali promozionali (social network, pieghevole) volti a favorire la conoscenza e l'adesione da parte dei giovani del territorio.